

[ART](#) Le Broken Promises di John Fekner arrivano a Reggio Emilia

[ART](#) [exhibition](#) ...

## Le Broken Promises di John Fekner arrivano a Reggio Emilia

21 ore fa - Anna Frattini



Ci sono artisti che si impongono con clamore e altri che agiscono nell'ombra, scegliendo consapevolmente l'anonimato come forma di libertà creativa. **John Fekner** è senza dubbio uno di questi. Pioniere della stencil art e protagonista silenzioso ma fondamentale della scena urbana newyorkese tra gli anni '70 e '80, Fekner arriva per la prima volta a Reggio Emilia con la mostra *Broken Promises*, in programma dal 3 luglio al 10 settembre 2025 da [SPAZIOC21](#).



# BROKEN PROMISES

[Visualizza altri contenuti su Instagram](#)



"Mi piace": 37

spazioc21

BROKEN PROMISES

di John Fekner

3 luglio / 10 settembre 2025

Inaugurazione 3 luglio dalle ore 18, alla presenza dell'artista John Fekner.

Opening on July 3rd from 6 PM, the artist John Fekner will be present.

Orari d'apertura: mar-sab 10-13 e 15-18

[@spazioc21](#)

[@johnfekner](#)

[@pirnatj](#)

[@bigtimebrad](#)

[@galerija.vzigalica](#)

[#opening](#) [#contemporaryart](#) [#artlovers](#) [#stencil](#) [#king](#) [#artcollector](#) [#arthistory](#)

Aggiungi un commento...



A cura di Jani Pirnat e Brad Downey, l'esposizione – realizzata in collaborazione con il Museo Vžigalica di Lubiana – racconta oltre sessant'anni di attività artistica di un autore che ha sempre usato le parole come strumento di resistenza. Letteralmente. Dai "Warning Signs" spruzzati in giro per i cinque distretti di New York negli anni '70, ai "word-signs" in stencil che trasformavano muri abbandonati in messaggi politici, Fekner ha sempre saputo dare voce ai silenzi urbani.



*Industrial Fossil, Queens, NY, USA, 1978, Courtesy John Fekner Archive*

La sua arte non si limita a una sola forma espressiva: pittura, videoarte, poesia, musica elettronica, performance e interventi digitali si intrecciano in un corpus eterogeneo, che ha mantenuto come unico filo conduttore l'urgenza sociale. Tra decadenza urbana, inquinamento ambientale, media corrotti e gentrificazione, *Broken Promises* è una riflessione tagliente – oggi come ieri – sulle promesse infrante delle città e delle istituzioni.



Negli spazi di SPAZIO21 prende forma un'antologia visiva della New York ribelle, dove i nomi di Keith Haring, Jenny Holzer, Lady Pink e David Wojnarowicz non sono solo riferimenti, ma testimoni di un'epoca condivisa. Il tutto con il tocco discreto di Fekner, che ha scelto la strada – reale e metaforica – come campo d'azione e di confronto.



*The Gasolin Era, Queens, NY, USA, 1983, Courtesy John Fekner Archive*

Domani 3 luglio, giorno dell'inaugurazione, John Fekner sarà presente per incontrare il pubblico e ribadire, ancora una volta, che l'arte può essere un'arma, anche quando si limita a una parola sola spruzzata su un muro in rovina.



ph. courtesy cover: Broken promises, Ph JF Paul Harrison, NY, 1980 Courtesy John Fekner Archive | installation view  
ph. ph. Fabrizio Cicconi

**ART** exhibition ...

Scritto da Anna Frattini